

Data Stampa 0005844 Data Stampa 5844

Data Stampa 0005844 Data Stampa 5844

Comune
**Un protocollo
d'intesa
per la legalità**
Ceparano | 14

Protocollo Il documento sottoscritto dal Comune e parti sociali **Lavoro, appalti e legalità: firmato il nuovo patto**

» Legalità e lavoro: nuovo patto tra il Comune e le sue partecipate e i sindacati. Un protocollo d'intesa in materia di legalità, appalti, concessioni e responsabilità sociale è stato sottoscritto ieri pomeriggio in Municipio dal sindaco di Parma Michele Guerra, presente insieme all'assessore ai Lavori pubblici e alla Legalità Francesco De Vanna, e da Paola Bergonzi per la Cgil, Angela Calò per la Cisl e Mariolina Tarasconi per la Uil.

Valido per tre anni, rappresenta un aggiornamento del protocollo sottoscritto alla fine del 2015 e punta a rafforzare prevenzione e controllo in un contesto normativo, economico e sociale, anche dopo il periodo del Covid, profondamente mutato. Non muta, però, anzi si rafforza, l'impegno contro le «morti bianche» e l'azione di contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nei circuiti economici e produttivi. Tra gli obiettivi principali la piena applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro mentre la parte dedicata alla prevenzione delle infiltrazioni mafiose e della corruzione prevede controlli, promozione della trasparenza e strumenti che premiano le imprese virtuose. Tra le peculiarità del corposo docu-

mento, inoltre, incontri periodici tra Amministrazione e sindacati per monitorare affidamenti ed eventuali criticità.

L'intesa punta anche a contenere il ricorso al subappalto e a limitare fortemente quello a cascata. Tra i punti cardine, oltre a trasparenza e legalità, c'è naturalmente la sicurezza nei luoghi di lavoro, come dimostra l'adozione della «Stop work authority», che riconosce a ogni lavoratore il diritto di interrompere un'attività ritenuta non sicura, senza conseguenze o penalizzazioni.

«Un protocollo importante e duttile - ha esordito il sindaco Michele Guerra che ha ringraziato per il lavoro svolto l'ex segretario generale Pasquale Criscuolo e quella attuale Giuseppina Cruso - che contiene anche il concetto dell'equità del lavoro su cui il pubblico deve dare l'esempio. È stato un percorso non breve che prevede dei tavoli a cadenza regolare tra noi e le parti sindacali, al fine di seguire i cambiamenti».

«È il frutto di una sintesi importante» ha spiegato Paola Bergonzi che ha messo anch'essa l'accento sugli «incontri che seguiranno e che permetteranno di lavorare e di prevenire ciò che

sfugge in un mondo che cambia velocemente».

«Ci permetterà anche di trovare gli strumenti per contrastare il fenomeno dell'illegalità - ha proseguito Angela Calò - e dare sicurezza a lavoratori e imprese». Perché il lavoro, come ha dichiarato Mariolina Tarasconi, si difende con «l'applicazione dei contratti collettivi nazionali» e monitorando quei «subappalti dove a volte si nascondono molte delle criticità come precarietà, insicurezza, irregolarità, sommerso e parcellizzazione».

Ha chiuso l'assessore Francesco De Vanna che, dopo aver ringraziato per l'apporto Daniele Stefani, delegato del sindaco per la Sicurezza che ha seguito l'evoluzione del protocollo, e Parma Infrastrutture, ha ricordato che «legalità significa anche sicurezza dei lavoratori. Avremo la possibilità di un'interlocuzione strutturata e sistemica con i sindacati e spero che Parma diventi in maniera ancora maggiore uno dei territori più avanzati dal punto di vista della sicurezza, della legalità e della tutela dei lavoratori».

Michele Ceparano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Municipio

Da sinistra
Paola
Bergonzi,
Mariolina
Tarasconi,
Michele
Guerra,
Angela Calò
e Francesco
De Vanna.

